CESTISTICA STORY, LA FIABA TRICOLORE A LATINA

Trentacinque anni di storia. La cestistica Latina festeggia un bel traguardo. Da sempre nel basket femminile. Si cominciò nel 1969 con un'attività abbastanza ridotta all'ex Opera Balilla, la prima palestra creata a Latina e adatta solo agli allenamenti. Le prime partite ufficiali si svolgevano all'aperto sui campi della Parrocchia dell'Immacolata e a Palazzo Emme, vicino al Liceo Classico Alighieri. C'era Luciano Di Donato, detto "Belva" a fare l'allenatore, con direttore tecnico Marcello Zanda che giocava in serie B con la Lazio del professor Nello Paratore.

Le prime ad avvicinarsi ai palloni "Voit" furono alcune ragazze di famiglia medio e alto borghese con "precedenti" tra i canestri negli anni Cinquanta. Di padre in figlia, questa la filosofia del basket negli anni del boom. Lo sport al femminile, a Latina, era soprattutto ginnastica artistica, atletica, con qualche calciatrice a fare capolino, come

Maria Sossella, di borgo Isonzo, che arrivò a vestire la maglia della Lazio, nel massimo campionato. La Pallacanestro Littoria fu creata nel 1936 su iniziativa della famiglia Mancini, esattori delle tasse per conto dello Stato, giocavano le sorelle Vulpetti, su un campo in terra battuta.

Erano momenti pionieristici, anche perché il basket femminile era molto più popolare del maschile, ancora poco conosciuto. Il gonnellino era d'obbligo, così come offrire un mazzo di fiori alle avversarie. Le cose belle della Cestistica sono tante ma due meritano il posto d'onore: la promozione in serie A2 nella stagione '87 '88, e il titolo italiano conquistato nella categoria Allieve nel 1988, a Castrocaro Terme. Allenatori delle due imprese sono stati Michele Ticconi e Gianclaudio Pennacchia.

Tra le giovani pontine Novella Schiesaro, Pamela Ferrari, Antonella Petitti, Francesca Maroso, Gloria Biondi. La finale ha visto la Cestistica battere le Stelle 62 a 61. Novella ha poi raggiunto 107 presenze in nazionale con l'argento a Brno (Europei) e l'oro ai mondiali universitari in Giappone, uno scudetto, una coppa campioni a Cesena. La Ferrari è stata convocata agli europei cadette e ai Goodwill Games a Leningrado, così come Lola Giovannetti che ha ottenuto il bronzo in Finlandia. La prima a raggiungere la massima serie è stata Maria Grazia Schivo. Daniela Di Matteo ha disputato un europeo cadette con ottimi risultati, per volare nella massima serie.